BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER SOLI ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI «ISTRUTTORE TECNICO», ASSUNTO, IN PROVA, CON CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO INDETERMINATO E ORARIO DI LAVORO A TEMPO PIENO INQUADRATO NELL'AREA DEGLI ISTRUTTORI, DEL CCNL COMPARTO "*FUNZIONI LOCALI*"
con riserva a favore degli operatori volontari del Servizio Civile Universale o del Servizio Civile Nazionale di cui all'art. 18, comma 4, del D. Lgs. n. 40/2017

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AFFARI GENERALI

In esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. **46** del **21/05/2025** a cui è allegato lo schema del presente bando, nonché della propria determina n. **289** del **29/05/2025** a cui è allegato il bando;

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di n. **1 posto** di:

ISTRUTTORE TECNICO

assunto, **in prova,** con contratto individuale di lavoro subordinato **a tempo indeterminato e** orario di lavoro **a tempo pieno**, inquadrato

nell'Area degli Istruttori

del CCNL comparto "*Funzioni Locali*" siglato il 16/11/2022 (in suppl. ord. n. 6 a G.U., Serie generale, n. 20 del 25/01/2023) in organico presso il Comune di Cusano Milanino (MI).

****

INDICE

Art. 1. - Requisiti attitudinali e professionali richiesti
Art. 2. - Trattamento economico
Art. 3. - Normativa del concorso
Art. 4. - Requisiti per l'ammissione al concorso
Art. 5. - Tassa di ammissione al concorso
Art. 6. - Presentazione delle domande di ammissione - termini e modalità
Art. 7. - Contenuto della domanda
Art. 8. - Documentazione da allegare alla domanda
Art. 9. - Prove di esame e modalità di svolgimento
§ **1** - Prova preselettiva
§ **2** - Programma delle prove
§ **3** - Prova scritta
§ **4** - Prova orale
§ **5** - Regole di partecipazione alle prove
§ **6** - Diario e luogo di svolgimento delle prove
Art. 10. - Durata e valutazione delle prove
Art. 11. - Approvazione della graduatoria – utilizzo della graduatoria
Art. 12. - Adempimenti finalizzati all'assunzione, prima assegnazione e periodo di prova
Art. 13. - Titoli preferenziali
Art. 14. - Comunicazioni ai concorrenti
Art. 15. - Norme finali e di rinvio
Art. 16. - Informativa sul trattamento dei dati personali

****

Il **concorso** è disciplinato dalla seguente normativa:

Art. 1. - REQUISITI ATTITUDINALI E PROFESSIONALI RICHIESTI

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si riportano le caratteristiche delle attività svolte da lavoratori inquadrati nella categoria professionale del posto messo a concorso in base alle Declaratorie - allegato A - del CCNL Comparto Funzioni Locali del 16 novembre 2022 e al nuovo ordinamento professionale:

ISTRUTTORE TECNICO - Area degli Istruttori

Appartengono a quest'area i lavoratori strutturalmente inseriti nei processi amministrativi-contabili e tecnici e nei sistemi di erogazione dei servizi e che ne svolgono fasi di processo e/o processi, nell'ambito di direttive di massima e di procedure predeterminate, anche attraverso la gestione di strumentazioni tecnologiche. Tale personale è chiamato a valutare nel merito i casi concreti e ad interpretare le istruzioni operative. Risponde, inoltre, dei risultati nel proprio contesto di lavoro.

Specifiche professionali:
- *conoscenze teoriche esaurienti;*
- *capacità pratiche necessarie a risolvere problemi di media complessità, in un ambito specializzato di lavoro;*
- *responsabilità di procedimento o infraprocedimentale, con eventuale responsabilità di coordinare il lavoro dei colleghi.*

Requisiti di base per l'accesso:
- *scuola secondaria di secondo grado.*

Art. 2. - TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico è determinato dalle norme dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del comparto "Funzioni Locali" e dai Contratti Integrativi di Sede ed è soggetto alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali di legge.

Alla data attuale il trattamento economico di un Istruttore Tecnico inquadrato nell'Area degli Istruttori è costituito dai seguenti elementi base:

▪ Stipendio base annuo lordo iniziale	Euro	21.392,87
▪ Indennità di comparto (valore annuo su 12 mensilità):	Euro	549,60
▪ 13^ mensilità	Euro	1.782,74
▪ indennità di vacanza contrattuale (valore annuo su 13 mensilità)	Euro	254,93

- eventuali attribuzioni di indennità o altre voci del salario accessorio;
- eventuali miglioramenti contrattuali.

Art. 3. - NORMATIVA DEL CONCORSO

Le modalità di svolgimento del concorso ed i criteri di valutazione delle prove è disciplinata dal DPR 487/94, come modificato dal DPR 82/2023, dal "*Regolamento di Organizzazione del Comune di Cusano Milanino"*, dalle norme contenute nel vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Funzioni Locali, dal D. Lgs. n. 267/2000, dal D. Lgs n. 165/2001 in quanto applicabili, nonché dalle altre norme regolamentari e di legge oltre che dal presente avviso.

È garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso ai posti ai sensi del D. Lgs. n. 198 del 11/04/2006.

Il concorso è indetto nel rispetto delle riserve previste:

- dagli artt. 678, comma 9, e 1014, comma 4, del vigente *Codice dell'ordinamento militare* a favore dei volontari delle Forze Armate e
- dall'art. 18, comma 4, del D. Lgs. n. 40 del 06/03/2017 a favore degli operatori volontari del servizio civile universale ovvero del servizio civile nazionale.

Si dà atto che risultano già adempiuti gli obblighi di riserva di cui alla Legge n. 68/99.

Art. 4. - REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Per la partecipazione al concorso occorre essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. Cittadinanza italiana.
   Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla Unione Europea, nei limiti di cui all'art. 38, comma 1, D. Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 2 del DPCM n. 174 del 07/02/1994 (in G.U. 15 febbraio 1994, serie generale, n. 61).
   Sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani non appartenenti alla Repubblica, compresi i cittadini della Repubblica di San Marino.
   Per gli appartenenti all'Unione Europea è richiesta la conoscenza parlata e scritta della lingua italiana.
2. Età non inferiore agli anni 18.
3. Godimento dei diritti civili e politici.
4. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo.
5. Idoneità fisica all'impiego.
   Data la particolare natura dei compiti che la posizione di lavoro implica, la condizione di privo della vista comporta inidoneità fisica al posto messo a concorso, ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 120/91.
   Il candidato disabile deve dichiarare il proprio handicap con il relativo grado di invalidità nonché gli ausili occorrenti ed i tempi aggiuntivi eventualmente necessari in relazione allo specifico handicap per lo svolgimento delle prove di esame, allegando idonea documentazione medica.
   In particolare i candidati con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) devono produrre idonea dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL/ATS di riferimento o da equivalente struttura pubblica necessaria per l'eventuale dispensa dalla prova scritta (sostituita con un colloquio orale) o per la richiesta di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di

lettura, di scrittura e di calcolo, nonché per l'eventuale richiesta di prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle prove d'esame.
Le candidate in stato di gravidanza o allattamento devono dichiarare la propria condizione, allegando idonea certificazione.
L'Amministrazione mette a disposizione appositi spazi per consentire l'allattamento nel corso di effettuazione delle prove.
Qualora queste candidate, per la propria condizione, siano impossibilitate al rispetto del calendario delle prove previsto devono far pervenire all'indirizzo pec: **comune.cusano-milanino@pec.regione.lombardia.it** almeno cinque giorni prima della data fissata per la prova, apposita comunicazione, supportata da idonea documentazione medica, attestante l'impossibilità a sostenere la prova al fine di permettere all'Amministrazione di adottare adeguate misure di carattere organizzativo, incluso lo svolgimento di prove asincrone.

6. Titoli di studio: **Diploma di Scuola Secondaria di Secondo Grado** (percorsi di durata quinquennale) tra quelli indicati nella tabella di confluenza dei percorsi degli istituti tecnici previsti dall'ordinamento previgente di cui al D.P.R. 15/03/2010, n. 88, rilasciato da Istituti riconosciuti a norma dell'ordinamento scolastico italiano:

NUOVO ORDINAMENTO			**PREVIGENTE ORDINAMENTO**	
Settore	***Indirizzo***	***Articolazione***	***Indirizzo***	***Tipologia***
TECNOLOGICO	Costruzioni, Ambiente e Territorio	-	Geometra	Istituto Tecnico per Geometri
			Edilizia	Istituto Tecnico Industriale

Al concorso possono altresì partecipare anche coloro che non siano in possesso di uno dei diplomi sopraripportati purché siano in possesso di una **Laurea Triennale** o un **Diploma di Laurea** o una **Laurea specialistica** o una **Laurea magistrale** tra quelle indicate nelle sottostanti tabelle elaborate sulla base delle tabelle di equiparazione di cui al DM Istruzione, Università e Ricerca 09/07/2009 recanti *«Equiparazione tra classi delle lauree DM 509 e classi della lauree DM 270»* e «*Equiparazioni tra diplomi di lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex decreto n. 509/1999 e lauree magistrali (LM) ex decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi.*» (Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre 2009 n. 233), così come integrato dal DM Istruzione, Università e Ricerca del 26/04/2011 (pubblicato in G.U. n. 256 del 03/11/2011), rilasciati da Università riconosciute a norma dell'ordinamento universitario italiano:

CLASSI DELLE LAUREE DM 509/99	**CLASSI DELLE LAUREE DM 270/04**
04 Scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile	L-17 Scienze dell'architettura
	L-23 Scienze e tecniche dell'edilizia
07 Urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale	L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale
08 Ingegneria civile e ambientale	L-7 Ingegneria civile e ambientale

DIPLOMA DI LAUREA (DL)	RIFERIMENTO NORMATIVO	LAUREE SPECIALISTICHE DELLA CLASSE (DM 509/99)	LAUREE MAGISTRALI DELLA CLASSE (DM 270/04)
Architettura	*Tabella XXX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 24.2.1993 in G.U. n. 153 del 2.7.1993*	3/S Architettura del paesaggio	LM-3 Architettura del paesaggio
		4/S Architettura e ingegneria edile	LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura
Ingegneria civile	*Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995*	28/S Ingegneria civile	LM-23 Ingegneria civile LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi LM-26 Ingegneria della sicurezza
Ingegneria edile	*Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995*	28/S Ingegneria civile	LM-23 Ingegneria civile LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi LM-26 Ingegneria della sicurezza
Ingegneria edile-Architettura	*Decreti Pavia, Roma Sapienza, L'Aquila – Decreto Rett. n. 198-0084 del 29.7.1998 in G.U. n. 193 del 29.8.1998*	4/S Architettura e ingegneria civile	LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura
Pianificazione territoriale e urbanistica	*Tabella XXX-bis del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DPR n. 806 del 9.9.1982 in G.U. n. 305 del 5.11.1982*	54/S Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale	LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale
Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale	*Tabella XXX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 19.7.1993 in G.U. n. 261 del 6.11.1993*	54/S Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale	LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale
Urbanistica	*Tabella XXX bis del regio decreto 30.9.1938 n.1652 aggiunta dal DPR n. 1009 del 14.10.1970*	54/S Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale	LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale

DIPLOMA DI LAUREA (DL)	RIFERIMENTO NORMATIVO	LAUREE SPECIALISTICHE DELLA CLASSE (DM 509/99)	LAUREE MAGISTRALI DELLA CLASSE (DM 270/04)
Ingegneria civile per la difesa del suolo e la pianificazione territoriale		28/S Ingegneria civile	LM-23 Ingegneria civile

Il modulo per la richiesta e le relative istruzioni sono disponibili collegandosi al sito del Ministero dell'Università e Ricerca: https://www.miur.gov.it/equivalenza-ai-fini-professionali
L'eventuale equipollenza/equivalenza del titolo di studio deve essere precisata, mediante indicazione della specifica disposizione normativa che la prevede, a cura ed onere del candidato.
Per i titoli di studio conseguiti all'estero occorre indicare gli estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento, oppure gli estremi del Decreto di equivalenza o equiparazione, rilasciato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica ex art. 38 D. Lgs. n. 165/2001, specificando l'autorità, il numero di protocollo e la data del rilascio - i titoli di studio dovranno essere accompagnati da una traduzione in lingua italiana effettuata da un traduttore pubblico in possesso del necessario titolo di abilitazione.
Il candidato che non è in possesso della dichiarazione di equipollenza è ammesso con riserva alla selezione. A tale riguardo l'art. 38, comma 3 del D. Lgs. n. 165/2001 recita:
"Sino all'adozione di una regolamentazione della materia da parte dell'Unione europea, al riconoscimento dei titoli di studio esteri, aventi valore ufficiale nello Stato in cui sono stati conseguiti, ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici destinati al reclutamento di personale dipendente, con esclusione dei concorsi per il personale docente delle scuole di ogni ordine e grado, provvede il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, previo parere conforme del Ministero dell'istruzione e del merito ovvero del Ministero dell'università e della ricerca. I candidati che sono in possesso del titolo di ammissione conseguito all'estero sono ammessi a partecipare, ai concorsi di cui al primo periodo, con riserva. Il Dipartimento della funzione pubblica conclude il procedimento di riconoscimento di cui al presente comma solo nei confronti dei vincitori del concorso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione e del merito".
Alla Commissione giudicatrice spetta in ogni caso il compito di dirimere problemi interpretativi circa l'idoneità dei titoli di studio posseduti dai candidati per l'ammissione al concorso nonché problemi di equipollenza e/o equiparazione.

7. (Solo per i candidati di sesso **maschile nati entro il 31/12/1985**) Posizione regolare nei confronti degli obblighi militari.
8. Non avere riportato condanne penali e non essere stati interdetti o sottoposti a misure che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, la costituzione del rapporto di impiego presso Pubbliche Amministrazioni.
   Si precisa che la sentenza prevista dall'art. 444 del Codice di Procedura Penale (cosiddetto patteggiamento) è equiparata a una pronuncia di condanna in applicazione dell'art. 445, comma 1 bis del Codice di Procedura Penale; oppure se si hanno in corso procedimenti penali,

procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313 il candidato ne dà notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

9. Non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127 comma 1 lett. d) T.U. approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modifiche ed integrazioni per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.

Tutti i requisiti sopra menzionati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di ammissione nonché all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro.

I candidati possono essere ammessi al concorso con riserva.

L'Amministrazione si riserva di disporre in ogni momento, con motivato provvedimento, l'esclusione dal concorso per difetto dei prescritti requisiti.

Il candidato disabile ha diritto a sostenere le prove di esame con l'uso degli ausili e dei tempi aggiuntivi eventualmente necessari in relazione allo specifico handicap. Per poter esercitare tale diritto il candidato deve specificare nella domanda quanto occorrente, supportando la richiesta da idonea certificazione medica.

Le candidate in stato di gravidanza o di allattamento hanno diritto di effettuare prove asincrone qualora, per le proprie condizioni, siano nell'impossibilità di effettuare le prove secondo il calendario stabilito. Le candidate in stato di allattamento hanno diritto a vedersi assegnare idonei spazi per consentire l'allattamento nel corso di effettuazione delle prove. A tali fini le candidate dovranno dichiarare, all'atto di presentazione della domanda di partecipazione, la propria condizione, allegando idonea documentazione medica.

Art. 5. - TASSA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

L'iscrizione al concorso, comporta, **pena l'esclusione**, il versamento della somma di Euro 10,00 quale tassa di ammissione, da corrispondere al Comune di Cusano Milanino.
Il pagamento deve avvenire mediante il sistema PagoPA, con le seguenti modalità: (https://cusanomilanino.comune.plugandpay.it/Integrazioni/AvvisoSpontaneoPAAnonimo), selezionando come servizio "Tassa di Concorso" e successivamente, compilando i campi relativi al pagamento e quelli del partecipante al concorso, inserendo come causale di pagamento "Istruttore Tecnico + Cognome + Nome".

La ricevuta di pagamento deve essere allegata all'istanza di partecipazione, attraverso il portale inPA.

Non è ammesso il pagamento con sistemi diversi da PagoPA.

Il mancato pagamento della tassa di concorso nel termine di cui sopra comporterà l'esclusione dalla procedura di concorso. La tassa di concorso non sarà rimborsabile in alcun modo.

Art. 6. - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE - TERMINI E MODALITÀ

Ai sensi dell'art. 4 del DPR 487/1994 al concorso si partecipa esclusivamente previa registrazione nel Portale unico del reclutamento, disponibile all'indirizzo www.InPA.gov.it.

La registrazione allo stesso è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione **SPID** (ndr Sistema Pubblico di Identità Digitale), **CIE** (ndr Carta d'Identità Elettronica) e **CNS** (ndr Carta Nazionale dei Servizi).

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196.

La **domanda** di partecipazione al concorso **deve essere presentata esclusivamente in via telematica** utilizzando il servizio disponibile all'indirizzo **www.InPA.gov.it**, compilando il format di candidatura sul Portale.

Non sono ammesse altre modalità di presentazione della domanda che, se utilizzate, comportano l'esclusione dal concorso.

La domanda deve essere presentata **entro il trentesimo giorno** successivo alla data di pubblicazione del presente bando nel Portale Unico del Reclutamento (InPA).

Non sono prese in considerazione le domande inviate oltre il termine di scadenza.

Nel caso in cui il termine ultimo di presentazione della domanda di ammissione al concorso coincida con un giorno festivo, lo stesse è di diritto prorogato al **primo giorno feriale immediatamente successivo** ex art. 2963 c.c. e 155 c.p.c..

La data di presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale inPA che, allo scadere del termine ultimo di presentazione della domanda, non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e quindi l'invio della domanda di partecipazione.

Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si tiene conto unicamente della domanda di partecipazione inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla domanda di partecipazione i candidati devono utilizzare esclusivamente l'apposito form di assistenza presente sul Portale inPA, previa lettura delle eventuali FAQ.

In caso di accertamento di malfunzionamento, totale o parziale, della piattaforma digitale, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei

relativi allegati, è prevista una proroga della presentazione delle domande corrispondente al tempo della durata del malfunzionamento. A tal fine, l'Amministrazione pubblicherà sul sito istituzionale e sul Portale unico del reclutamento un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.

Si raccomanda di conservare il numero ID della domanda rilasciato dalla piattaforma, perché sarà utilizzato per identificare il candidato in tutte le comunicazioni effettuate mediante pubblicazione sul sito del Comune di Cusano Milanino e sul Portale InPA.

Art. 7. - CONTENUTO DELLA DOMANDA

Nella domanda gli aspiranti concorrenti dovranno dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e successive modificazioni, consapevoli delle sanzioni, anche penali, previste dagli artt. 75 e 76 del citato D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria personale responsabilità e pena l'esclusione dal concorso:

1. Il cognome e il nome;
2. Il luogo e la data di nascita;
3. Il codice fiscale;
4. La residenza, un recapito telefonico fisso e di cellulare, una e-mail e una PEC (Posta Elettronica Certificata) del candidato;
   Dichiarando altresì:
   - di acconsentire all'utilizzo dell'indirizzo e-mail e PEC forniti per le comunicazioni indicate nel bando;
   - di dichiarare che le comunicazioni dirette a tale indirizzo vengono ricevute e lette soltanto dall'interessato;
   - di essere consapevole del fatto che la posta elettronica non è un mezzo sicuro e non garantisce la riservatezza e l'integrità dei dati;
   - di assumersi ogni rischio manlevando il Comune di Cusano Milanino da ogni responsabilità in merito alle comunicazioni effettuate verso l'indirizzo email fornito.
6. Il possesso della cittadinanza italiana o l'appartenenza ad uno dei Paesi membri dell'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani non appartenenti alla Repubblica, compresi i cittadini della Repubblica di San Marino. È richiesta la conoscenza parlata e scritta della lingua italiana;
7. Il Comune di iscrizione alle liste elettorali o i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle stesse;
8. Di godere dei diritti civili e politici;
9. Di non aver subito condanne penali che impediscano la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione, né di avere, a proprio carico, procedimenti penali in corso per reati che impediscano la costituzione di un rapporto di pubblico impiego; in caso contrario devono essere indicate le condanne o i procedimenti penali per verificarne la compatibilità con la costituzione di un rapporto di pubblico impiego (**N.B.** la sentenza prevista dall'art. 444 del Codice di Procedura Penale (**cosiddetto patteggiamento**) è equiparata a una pronuncia di condanna in applicazione dell'art. 445, comma 1 bis del Codice di Procedura Penale);
10. Di non essere stati dispensati o destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione; di non essere decaduti dall'impiego stesso ai sensi dell'art. 127 comma 1 lett. d) del DPR 10/01/1957 n. 3, e successive modifiche e integrazioni, per aver conseguito l'impiego mediante

la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile e di non essere stati interdetti dai pubblici uffici in seguito a sentenza passata in giudicato; in caso contrario devono essere indicate le cause di dispensa, decadenza, destituzione o interdizione per verificare se esse siano compatibili con la costituzione di un rapporto di pubblico impiego;

11. (solo per gli aspiranti di **sesso maschile nati entro il 31/12/1985**) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
12. Il titolo di studio posseduto, precisando la classe, l'eventuale equipollenza ai titoli di studio ammessi (con il relativo riferimento normativo), l'Istituto dove è stato conseguito, l'anno di conseguimento e il voto riportato; Per coloro che hanno conseguito titoli di studio all'estero deve essere dichiarata ed allegata documentazione attestante la necessaria equivalenza ai titoli italiani idonei per la partecipazione al concorso rilasciata dalle competenti autorità ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001;
13. Di essere fisicamente idoneo all'impiego. Il candidato disabile deve dichiarare il proprio handicap con il relativo grado di invalidità nonché gli ausili occorrenti ed i tempi aggiuntivi eventualmente necessari in relazione allo specifico handicap per lo svolgimento delle prove di esame. Data la particolare natura dei compiti che la posizione di lavoro implica, la condizione di privo della vista comporta inidoneità fisica ai posti messi a concorso, ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 120/91. Le candidate in stato di gravidanza o allattamento devono dichiarare la propria condizione, allegando idonea certificazione.
14. Gli eventuali servizi prestati o ancora in atto presso altre pubbliche amministrazioni nonché le eventuali cause di cessazione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
15. Il possesso di eventuali titoli di precedenza o preferenza, ai sensi della vigente normativa. Le precedenze e/o preferenze sono quelle indicate dall'art. 5 del DPR 9 maggio 1994 n. 487 e successive modifiche e integrazioni. **N.B.: La mancata dichiarazione dei citati titoli esclude il candidato dal relativo beneficio;**
16. Il recapito, con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, presso il quale si chiede che vengano trasmesse le eventuali comunicazioni relative al concorso nonché un numero telefonico di reperibilità, nel caso siano diversi dalla residenza e dal recapito telefonico comunicato, e l'impegno a comunicare tempestivamente eventuali successive variazioni;
17. Dichiarazione di essere consapevole che, in caso di vincita del concorso, il neo assunto è tenuto, a mente dell'art. 3, comma 5-septies), del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni in L. n. 114 dell'11/08/2014, a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni;
18. Dichiarazione di essere consapevole ed accettare che la mancata consegna della documentazione o delle dichiarazioni richieste o il rifiuto come la mancata sottoposizione alla eventuale visita medica di verifica dell'idoneità fisica all'impiego come l'esito negativo della citata verifica d'idoneità o la mancata assunzione del servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito dall'Amministrazione, comporta la decadenza dalla nomina e/o dall'impiego, se è già stato sottoscritto il contratto individuale di lavoro sotto condizione;
19. Dichiarazione di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali ex D. Lgs. n. 196/2003 così come integrato dall'art. 13 del Regolamento generale UE 2016/679 «per la protezione dei dati personali», cd. GDPR, adottato il 27/04/2016 entrato in vigore il 25/05/2016, e di prestare fin d'ora e senza riserve alcune il proprio consenso, lì dove necessario, alla gestione dei citati dati che saranno trattati esclusivamente ai fini dell'espletamento delle procedure di concorso e della successiva eventuale assunzione presso il Comune di Cusano Milanino e che, per gli stessi

fini, potranno essere comunicati a soggetti terzi che forniscono specifici servizi elaborativi strumentali allo svolgimento del concorso.

Art. 8. - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso, redatta ai sensi del precedente art. 7, devono essere allegati i seguenti documenti:

1) ricevuta di pagamento della tassa di ammissione al concorso (art. 5);
2) per i candidati in possesso di titoli di studio conseguiti all'estero: documento attestante la equivalenza ai titoli italiani richiesti dal presente bando rilasciato dalle competenti autorità;
3) qualora ricorra il caso, idonea certificazione medica, atta a comprovare lo stato di disabilità e la necessità degli ausili e dei tempi aggiuntivi necessari per lo svolgimento delle prove in relazione allo specifico handicap.
   In particolare per i candidati con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA): dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL/ATS di riferimento o da equivalente struttura pubblica necessaria per l'eventuale dispensa dalla prova scritta (sostituendola con un colloquio orale) o per la richiesta di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché per l'eventuale richiesta di prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle prove d'esame;
4) eventuali titoli che diano diritto alla preferenza e/o precedenza di legge nella nomina; anche questi titoli potranno essere presentati mediante autodichiarazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di consentire la regolarizzazione delle domande e delle documentazioni incomplete, eventualmente anche su disposizione della Commissione giudicatrice.

Art. 9. - PROVE DI ESAME E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

La presente selezione può anche essere svolta in modalità telematica, compatibilmente con la tipologia di prove richieste, eventualmente avvalendosi dell'ausilio di enti o istituti specializzati pubblici e privati.

Gli esami di concorso consistono in una prova scritta, a contenuto anche pratico o teorico - pratico, ed in una prova orale.

La prova orale, che si svolge in forma pubblica, comprende, tra l'altro, l'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Nel corso delle prove di concorso è sostenuta, altresì, una prova teorico-pratica, eventualmente su computer, volta ad accertare le conoscenze informatiche di base nonché delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse secondo il programma fissato nel seguente bando.

La prova orale, su disposizione della Commissione, potrebbe essere svolta da remoto, in tal caso, ciascun candidato deve avere la disponibilità di strumentazione e locali conformi ai requisiti tecnici e logistici che consentano il regolare svolgimento delle prove da remoto e che, all'occorrenza, sono resi noti, con congruo preavviso, mediante pubblicazione nel portale inPA all'Albo Pretorio *on line* e nel sito Internet dell'ente, nella stessa sezione in cui sono pubblicati il presente bando ed i successivi provvedimenti.

I candidati che non dovessero essere regolarmente collegati alla piattaforma predisposta per lo svolgimento delle prove nei giorni ed agli orari indicati, sono automaticamente considerati rinunciatari alla selezione.

Qualora il numero delle domande di partecipazione al concorso sia superiore a **20**, la Commissione può subordinare l'ammissione alla prova scritta al superamento di una prova preselettiva, da effettuarsi anche con l'ausilio di sistemi computerizzati.

Ai sensi dell'art. 20 (*Prove d'esame nei concorsi pubblici e per l'abilitazione alle professioni*), comma 2-bis, della L. 104 del 05/02/1992 **non è tenuto a sostenere la preselezione** il candidato affetto «da **invalidità uguale o superiore all'80%**». Tale circostanza deve risultare da apposita dichiarazione e da certificazione attestante lo stato di invalidità allegata alla domanda di partecipazione.

§ 1 - PROVA PRESELETTIVA:

La prova preselettiva consiste in una serie di domande a risposta multipla di cultura generale e/o quiz logico-matematici e/o volte ad accertare la conoscenza delle materie concorsuali, secondo quanto deciso dalla Commissione giudicatrice.

Per ogni risposta esatta è riconosciuto un punto, per le risposte errate è assegnata una penalità di 0,5 punti mentre per le risposte omesse non è attribuita alcuna penalità.

Sono ammessi a sostenere le prove scritte i concorrenti che si saranno collocati, nella relativa graduatoria, **entro i primi venti posti**. Saranno comunque ammessi a sostenere le prove scritte anche tutti i candidati che avranno riportato il medesimo punteggio dell'ultimo candidato compreso nei primi venti della graduatoria, oltre ai candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80%.

La graduatoria della prova preselettiva, approvata dalla Commissione giudicatrice, è pubblicata sul portale InPA nonché all'Albo Pretorio *on line* e al sito Internet del Comune nell'area dell'Amministrazione trasparente, sezione «bandi e concorsi», senza ulteriore comunicazione ai candidati esclusi dalle successive fasi del concorso.

Il punteggio di tale prova non è utile ai fini del punteggio complessivo finale del concorso.

§ 2 - PROGRAMMA DELLE PROVE:

Le prove concorsuali dovranno verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla funzione da ricoprire, così come indicate, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nel precedente art. 1.

Le prove vertono sulle seguenti materie:
1) Elementi di diritto amministrativo, con particolare riferimento all'ordinamento degli Enti Locali (D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.);
2) Normativa in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso (L. n. 241/1990 ess.mm.ii.);
3) Normativa anticorruzione (L. n. 190/2012 e ss.mm.ii.) e trasparenza (D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.);

4) Nozioni in materia di trattamento dei dati personali (GDPR 679/2016);
5) Testo Unico dell'Edilizia (D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii);
6) Pianificazione e gestione del Territorio, con particolare riferimento alla legislazione regionale, (L.R. n. 12/2005 e ss.mm.ii.);
7) Codice dei beni culturali e del paesaggio (D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i).

§ 3 - PROVA SCRITTA:

La prova scritta, a scelta della Commissione giudicatrice, può consistere:

a) nella formulazione di una traccia da elaborare;
b) nella formulazione di quesiti a risposta sintetica;
c) in test a risposta multipla;
d) nella elaborazione di un atto amministrativo;
e) nello svolgimento di tracce volte ad accertare le conoscenze specifiche del profilo da assumere.

La prova può avere anche un carattere teorico/pratico relativo ad una delle materie costituenti il programma delle prove.

A scelta della Commissione giudicatrice, la prova può essere svolta con l'ausilio di Personal computer.

§ 4 - PROVA ORALE:

La prova orale, oltre che sulle materie oggetto delle prove scritte, verte anche su:

A) Nozioni di diritto del lavoro e sindacale con particolare riferimento:
- alla disciplina del pubblico impiego;
- ai contratti collettivi di lavoro degli Enti Locali;
- ai diritti e doveri dei dipendenti pubblici.
- alla responsabilità disciplinare dei dipendenti pubblici.

B) Conoscenza della lingua inglese.

C) Test di verifica delle conoscenze informatiche elementari e delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse con particolare riferimento all'uso:
- dei sistemi operativi;
- dei programmi del pacchetto MICROSOFT OFFICE (*Access*; *Excel*; *Outlook*; *PowerPoint*; *Publisher* e *Word*);
- dei programmi di acquisizione di immagini mediante scanner;
- dei programmi di Riconoscimento Ottico dei Caratteri (cd. OCR);
- delle conversioni files in differenti formati;
- della rete informatica ad accesso pubblico *internet*;
- dei sistemi di messaggistica istantanea e VoIP.

È facoltà della Commissione giudicatrice dispensare i candidati dal sostenere la prova d'informatica, nel corso degli esami orali, qualora la prova scritta sia stata effettuata con l'ausilio di Personal computer.

§ 5 - REGOLE DI PARTECIPAZIONE ALLE PROVE:

Per lo svolgimento delle prove scritte la Commissione giudicatrice può autorizzare i candidati a consultare le raccolte di leggi, i codici, ed il dizionario della lingua italiana: i suddetti testi **NON** devono essere commentati con dottrina o con giurisprudenza.

Non sono ammessi testi ed appunti di altro tipo così come strumenti e/o apparecchiature che consentano la comunicazione con l'esterno dei luoghi di svolgimento delle prove.

Durante l'eventuale prova preselettiva e la prova scritta d'esame non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i membri della commissione esaminatrice.

Per lo svolgimento della prova scritta la Commissione può disporre l'utilizzo di strumenti informatici e digitali con modalità che ne garantiscano l'imparzialità, l'efficienza, l'efficacia e la celerità di espletamento, che assicurino l'integrità delle prove, la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.

Qualora si svolgerà in forma cartacea la commissione adotta le direttive volte a garantire l'imparzialità, l'efficienza, l'efficacia e la celerità di espletamento e assicurare l'integrità delle prove, la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.

A tal fine, gli elaborati relativi alla prova scritta d'esame, se svolta in modalità cartacea, debbono essere redatti, a pena di nullità, esclusivamente su carta portante il timbro d'ufficio e la firma di un membro della commissione esaminatrice o del Comitato di vigilanza.

Nel corso della prova, è vietato ai concorrenti di portare carta da scrivere, appunti, libri, opuscoli di qualsiasi genere, agende elettroniche, telefoni cellulari e ricetrasmettitori.

Il concorrente che contravviene alle disposizioni di cui sopra è escluso dal concorso.

§ 6 - DIARIO E LUOGO DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE:

I candidati devono presentarsi alle prove di concorso muniti di carta d'identità o di altro documento legale di riconoscimento in corso di validità.

Le prove si svolgono presso la Sala Consiglio, in piazza Martiri di Tienanmen n. 1 – Cusano Milanino. Può comunque essere stabilito e comunicato un diverso luogo di svolgimento.

Le prove si svolgono secondo il seguente calendario:

Qualora si dia corso alla **prova preselettiva**

	PROVA DI CONCORSO	DATA DI SVOLGIMENTO
A	prova preselettiva	**martedì 22/07/2025** ore **10:00**
B	prova scritta	**giovedì 24/07/2025** ore **10:00**
C	prova orale	**lunedì 28/07/2025** ore **10:00**

Qualora **non si svolga la prova preselettiva**

	PROVA DI CONCORSO	DATA DI SVOLGIMENTO
B	prova scritta	**giovedì 24/07/2025** ore **10:00**
C	prova orale	**lunedì 28/07/2025** ore **10:00**

Mediante avviso pubblicato sulla piattaforma InPA, all'Albo Pretorio *on line* e sul sito internet dell'Ente entro il **15/07/2025** e senza necessità di ulteriori comunicazioni, i candidati vengono informati dell'eventuale svolgimento della prova preselettiva nella data fissata nel sopracitato calendario alla lettera "A".

Nello stesso avviso potranno essere forniti indicazioni e chiarimenti sulle modalità di svolgimento delle prove.

È facoltà della Commissione giudicatrice, anche in considerazione del numero di domande pervenute, approvare un calendario di svolgimento, anche su più giorni, della prova preselettiva nonché approvare un differente calendario delle prove che viene reso noto ai concorrenti mediante avviso pubblicato sulla piattaforma InPA, all'Albo Pretorio *on line* e sul sito internet dell'Ente senza necessità di ulteriori comunicazioni ai concorrenti.

I candidati di cui non venga pubblicata l'esclusione sulla piattaforma InPA, all'Albo Pretorio *on line* e sul sito Internet dell'Ente a norma dell'art. 14 del presente bando, sono invitati a presentarsi senza alcun preavviso nei giorni e orari indicati presso la sede d'esame.

La mancata presentazione dei candidati nel luogo e nell'ora stabiliti è ritenuta rinuncia a partecipare al concorso.

Art. 10. - DURATA E VALUTAZIONE DELLE PROVE

La durata e le modalità di svolgimento della prova scritta e di quella orale sono determinati dalla Commissione sia entro la data di comunicazione dello svolgimento della prova preselettiva sia il giorno di effettuazione delle stesse prove e comunicate ai candidati all'inizio delle sedute di concorso.

Le prove vengono valutate in trentesimi.

Supera la prova chi ottiene un punteggio minimo pari o superiore a **21/30**.

Le prove ritenute inidonee possono essere indicate, nelle relative graduatorie, con la dicitura "insufficiente" o "prova insufficiente" in luogo dell'assegnazione di un punteggio.

Ai candidati ammessi alla prova orale è data comunicazione, con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta e la convocazione per l'effettuazione della prova orale, mediante pubblicazione della graduatoria sul portale InPA, all'Albo Pretorio *on line* dell'Ente e sul sito Internet del Comune.

La prova orale si intende superata se il candidato ottiene una valutazione di almeno **21/30.**

Le prove di lingua inglese e di informatica sono valutate nell'ambito della prova scritta o orale nella quale sono sostenute e non danno luogo ad un punteggio distino.

Al termine della prova orale la Commissione Giudicatrice forma la graduatoria provvisoria di merito dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti riportati.

Art. 11. - APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA – UTILIZZO DELLA GRADUATORIA

Espletate le prove concorsuali, la Commissione giudicatrice forma la **graduatoria di merito**, che è pubblicata sulla piattaforma InPA, all'Albo Pretorio *on line* del Comune e sul sito Internet del Comune.

Il punteggio finale di merito è determinato dalla somma dei punteggi conseguiti in ciascuna delle prove di concorso.

Al termine dei propri lavori la Commissione rimette la documentazione del concorso all'Amministrazione per l'adozione degli atti conseguenti.

Sono dichiarati vincitori i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito formata sulla base del punteggio riportato nelle prove d'esame, tenendo conto degli eventuali titoli di preferenza o precedenza a parità di merito ed esposti nella cd. **graduatoria finale di merito**.

A tal fine i candidati che abbiano superato la prova orale devono far pervenire all'Ufficio personale, qualora non li abbiano presentati a corredo della domanda ed entro il termine di 10 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui è pubblicata sulla piattaforma InPA e all'Albo Pretorio *on line* la **graduatoria di merito**, i documenti in carta semplice, attestanti il possesso dei titoli di preferenza o precedenza già indicati nella domanda dai quali risulti, altresì, il loro possesso alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

È comunque fatta riserva alla Amministrazione la possibilità di richiedere ai concorrenti integrazioni relative alle dichiarazioni e/o alle documentazioni da rendere.

La **graduatoria definitiva** (anche detta **graduatoria finale di merito**) viene approvata con determinazione dal Responsabile del Settore Affari Generali il quale, verificata la regolarità del

procedimento, provvede a formare la graduatoria definitiva, applicando eventuali diritti di preferenza e/o precedenza ai sensi dell'art. 5, comma 4, del DPR n. 487/1994.

Successivamente è pubblicata sul portale InPA, affissa all'Albo Pretorio *on line* e sul sito Internet del Comune la determinazione del Responsabile del Settore Affari Generali con la graduatoria definitiva e da tale data decorre il termine per le eventuali impugnative.

La graduatoria definitiva rimane efficace per il termine di trentasei mesi dalla data della pubblicazione, per eventuali coperture dei posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili, fatta eccezione per i posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del concorso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria del concorso per assunzioni a tempo determinato e parziale di personale della stessa categoria ed inquadrabile nello stesso posto di lavoro.

Art. 12. - ADEMPIMENTI FINALIZZATI ALL'ASSUNZIONE, PRIMA ASSEGNAZIONE E PERIODO DI PROVA

L'Amministrazione si riserva, ai sensi dell'art. 41 del D. Lgs. 81/2008, la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore al fine di accertare l'idoneità fisica all'impiego, in base alla normativa vigente, anche dopo la stipula del contratto.

L'Amministrazione procede alla stipula del contratto di lavoro individuale sotto condizione di verifica della idoneità della documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al posto di lavoro, così come successivamente specificato, e, del caso, assegna un termine al vincitore non inferiore a 10 giorni, che può eventualmente essere prorogato su domanda e a discrezione dell'Amministrazione, per la presentazione della citata documentazione nonché della eventuale verifica della idoneità fisica all'impiego.

Prima o contestualmente con la sottoscrizione del contratto di lavoro individuale il vincitore deve dichiarare sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dalla legge, o, in caso contrario, di optare per la nuova amministrazione.

Verificata positivamente la documentazione suddetta, si considera superata la condizione risolutiva cui è legata la decadenza dal rapporto di lavoro costituito tramite sottoscrizione del contratto individuale da stipularsi in forma scritta, secondo le vigenti disposizioni di legge.

Il vincitore che non fornisce, nei termini fissati, le documentazioni e le dichiarazioni richieste, non si sottopone alla eventuale visita medica di verifica dell'idoneità fisica all'impiego o viene in questa dichiarato inidoneo o non assume servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito dall'Amministrazione, decade dalla nomina e dall'impiego, se è stato già sottoscritto il contratto individuale di lavoro sotto condizione.

Qualora il vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti giuridici ed economici decorreranno dal giorno di presa di servizio.

A mente dell'art. 3, comma 5-septies), del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni in L. n. 114 dell'11/08/2014 «5-septies. I vincitori dei concorsi banditi dalle Regioni e dagli Enti Locali, anche se sprovvisti di articolazione territoriale, sono tenuti a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni. La presente disposizione costituisce norma non derogabile dai contratti collettivi.».

Il rapporto di lavoro subordinato è assoggettato ad un **periodo di prova di sei mesi,** così come disciplinato dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e dalla normativa vigente.

Si informa che, quale prima destinazione, il vincitore viene assegnato al **Settore Pianificazione Territoriale e Qualità Urbana – Servizio Edilizia Privata.**

Ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. n. 30/03/2001 n. 165 il vincitore può essere adibito alle mansioni per le quali è stato assunto o alle mansioni considerate equivalenti nell'ambito dell'area di inquadramento.

Art. 13. - TITOLI PREFERENZIALI

Per quanto riguarda le preferenze a parità di punteggio complessivo, si osserva il comma IV dell'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994, come modificato dal DPR n. 82 del 16/06/2023, di seguito riportato:

«4. A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
e) maggior numero di figli a carico;
f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
j) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

k) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
l) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
m) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 [del DPR n. 487/1994];
n) minore età anagrafica.».

Ai sensi dell'art. 6 del DPR 487/1994, così come modificato dal DPR n. 82 del 16/06/2023, **NON si applica il titolo preferenziale di genere** di cui al precedente comma, lett. o), in quanto, calcolata la rappresentatività dei generi nell'amministrazione alla data del 31 dicembre dell'anno precedente, il differenziale tra i generi **NON è superiore** al 30 per cento in quanto:

dipendenti **uomini** inquadrati nell'Area degli Istruttori n. 26

dipendenti **donne** inquadrati nell'Area degli Istruttori n. 20

per un totale di dipendenti inquadrati nell'Area degli Istruttori di n. 46

determinando un differenziale a favore del **genere maschile del 13,04%**

Per quanto non previsto nel presente bando si richiamano le disposizioni di legge e di regolamento vigenti in materia, di cui al precedente art. 3.

Art. 14. - COMUNICAZIONI AI CONCORRENTI

Il presente Bando è pubblicato all'Albo Pretorio online del Comune di Cusano Milanino, sul sito istituzionale del Comune di Cusano Milanino nella sezione "Amministrazione Trasparente" sottosezione "Bandi di Concorso" e sul Portale del Reclutamento "inPA" all'indirizzo https://www.inPa.gov.it.

Tutte le comunicazioni relative al concorso, se non diversamente disposto nel presente bando, sono effettuate esclusivamente mediante pubblicazione nei siti sopra indicati, senza necessità di ulteriore comunicazione. Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

In particolare, in tal modo vengono comunicati e rese note:

1) le ammissioni alle prove, le graduatorie provvisorie e quella definitiva;
2) le eventuali variazioni delle date di svolgimento delle prove;
3) le decisioni della Commissione in merito allo svolgimento della prova preselettiva;
4) le eventuali esclusioni di candidati dalle prove, con la specificazione dei motivi di esclusione.

I candidati, durante tutta la durata della procedura selettiva, sono pertanto invitati a consultare i citati portali web e siti indicati, nell'indirizzo e nella sezione sopra citati.

Art. 15. - NORME FINALI E DI RINVIO

Il bando di concorso integrale, oltre ad essere pubblicato sui portali e sui siti in precedenza indicati, con le modalità già descritte, viene inoltrato ai Comuni limitrofi per la sua pubblicazione nei rispettivi Albi pretori *on line*.

L'Amministrazione si riserva, per motivi di interesse pubblico, di deliberare la proroga o la riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso prima dell'inizio delle operazioni concorsuali.

L'Amministrazione si riserva, altresì, in qualunque momento e fino alla presa di servizio del vincitore ed alla connessa stipula del contratto di lavoro a tempo indeterminato, di sospendere, revocare, annullare o comunque, in altro modo, vanificare, l'intero procedimento senza che da ciò i concorrenti e/o vincitori possano accampare alcuna pretesa di indennizzo o risarcimento.

Il procedimento decorre dalla data di approvazione del presente bando e si concluderà entro sei mesi.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla domanda di partecipazione i candidati devono utilizzare esclusivamente l'apposito form di assistenza presente sul Portale inPA, previa lettura delle eventuali FAQ.

Invece, per le informazioni relative al Concorso ci si può rivolgere al Servizio Organizzazione e Risorse Umane, tel. 02/61903.204 – 02/61903.208 - e-mail: personale@comune.cusano-milanino.mi.it

Responsabile del procedimento relativo al presente concorso, ai sensi dell'art. 5 e 8 della legge 7 Agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., è la Dott.ssa Fiorenza Fazio.

Art. 16. - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(ex D. Lgs. n. 196 del 30/06/2003 recante il «*Codice in materia di protezione dei dati personali*» ed il Regolamento generale UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/04/2016 «*per la protezione dei dati personali*» più oltre detto per brevità GDPR)

Informativa breve ex art. 13 GDPR

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, 196.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dal Titolare è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale, anche da parte della Commissione Esaminatrice, presso il Servizio Organizzazione e Risorse Umane, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

La base giuridica del trattamento trova fondamento nell'art. 6 par. 1 lettere b), c), e) (per i dati personali generali), nell'art. 9 par. 2 lettera b) (per le categorie particolari di dati personali) e

nell'art. 10 (per i dati personali relativi a condanne penali e reati). Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste al Titolare del trattamento dei dati ai seguenti contatti: comune.cusano-milanino@pec.regione.lombardia.it.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento, hanno il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: rpd@comune.cusano-milanino.mi.it

Cusano Milanino, 30/05/2025

IL RESPONSABILE DEL
SETTORE AFFARI GENERALI
Dott.ssa Fiorenza Fazio

FAZIO FIORENZA
2025.05.30 08:49:16
CN=FAZIO FIORENZA
C=IT
2.5.4.4=FAZIO
2.5.4.42=FIORENZA